

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

favorevole con verbale n. 184/2014 ed approvate dal Comitato Portuale nella seduta del 27/05/2014.

GESTIONE DI CASSA

Per quanto attiene alla gestione di cassa, che l'Ente svolge attraverso servizio di Tesoreria con il Credito Siciliano spa, di seguito si espone la tabella sinottica degli incassi e dei pagamenti posti a confronto con l'anno precedente:

	2013	2012
Entrate incassate in c/ competenza	€ 4.183.448	€. 3.948.752
Entrate incassate in c/ residui	<u>€. 1.597.819</u>	<u>€. 6.055.055</u>
TOTALE	€. 5.781.267	€. 10.003.807
 Uscite pagate in c/ competenza	 €. 2.757.177	 €. 3.271.158
Uscite pagate in c/ residui	<u>€.37.039.690</u>	<u>€. 12.019.521</u>
TOTALE	€.39.796.867	€. 15.290.679

Dalla sopraindicata tabella si evince chiaramente che nell'anno 2013, si registra un aumento del livello degli incassi in c/ competenza rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda la gestione dei residui e più precisamente i debiti a medio- lungo termine (mutui e finanziamenti per infrastrutture) la loro dinamica, di andamento inverso, è scaturita dalla erogazione in unica soluzione, del fondo perequativo per le infrastrutture.

In ordine all'analisi dell'andamento di cassa per le uscite, si può rilevare nel 2013 un consistente aumento dei pagamenti rispetto all'anno precedente che riduce sensibilmente il livello di debito dell'Ente nonché la disponibilità in tesoreria. Anche in questo caso il saldo dei pagamenti di maggiore importo nel 2013 è determinato in via prevalente dalla gestione

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

dei residui ed in particolare di quelli in c/ capitale per i quali, in presenza della effettiva disponibilità delle somme incassate nell'anno precedente, si è provveduto al loro pagamento.

Per quanto attiene in particolare all'andamento degli incassi e dei pagamenti in c/ competenza nell'anno 2013, si ritiene opportuno rilevare che nel corso dell'esercizio del periodo sono state riscosse il 63% delle entrate (€. 4.183.448 su 6.624.055) e pagate il 53,8% delle spese (€. 2.757.177 su €. 5.122.527).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione Amministrativa illustrata nel modello SITUAM allegato al Rendiconto Generale, tenuto conto delle operazioni finanziarie in entrata e in uscita sia per la gestione di competenza che per quella in c/ residui, presenta un Avanzo di Amministrazione, a fine Esercizio 2013, di €. 6.818.548, contro €. 5.337.456 dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2011, segnando un miglioramento di €. 1.481.092 (+ 21,70 %).

L'Avanzo di Amministrazione, schematicamente è così composto:

• Somme a destinazione vincolata per investimenti	€. 1.483.000
• Fondo TFR al 31/12/2012	€. 144.521
• <u>accantonamento oneri straordinari(personale)</u>	€. 250.000
• Vincolo SIDRA (1)	€. 155.000
• disponibile	€. 4.786.027
• TOTALE	€. 6.818.548

(1) La somma di €. 155.000 per cui si appone vincolo sull'Avanzo di Amministrazione si riferisce alla provvista cautelare relativa al pagamento degli oneri extra consumo per l'anno 2012- 2013 alla società SIDRA spa per il servizio di fornitura idrica da convenzione; la somma di €. 250.000 rappresenta l'importo degli oneri straordinari stanziati al 31.12.2013 per far fronte alla liquidazione

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

degli arretrati al personale dipendente calcolati a seguito di revisione delle retribuzioni dell'ultimo quinquennio.

Utilizzando i valori della gestione di competenza l'Avanzo di Amministrazione può essere così rappresentato:

Avanzo di Amministrazione al 1/01/2013	€. 5.337.456
Variazione residui attivi	-€. 2.089.960
variazione residui passivi	€. 2.069.524
Entrate accertate c/competenza	€. 6.624.055
Uscite impegnate c/competenza	<u>-€. 5.122.527</u>
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2013	€. 6.818.548

Tale prospetto è perfettamente coincidente, nelle risultanze, con il modello di situazione amministrativa "SITUAM" allegato quale parte integrante al Rendiconto.

L'avanzo finanziario di competenza (entrate accertate - uscite impegnate) pari ad €. 1.501.528, è rilevabile dalla seguente tabella:

RENDICONTO FINANZIARIO

A)

Accertamenti

		2013	2012
Entrate tributarie	Euro	609.713	717.830
Entrate da proventi traffico pass.	Euro	245.481	208.143
Entrate per canoni demaniali	Euro	1.693.536	1.783.316
Altre Entrate	Euro	1.840.849	1.378.770
Recuperi e rimborsi	Euro	47.114	8.434
Interessi attivi da c/c di tesoreria	Euro	465	519
Entrate in conto capitale	Euro	1.484.000	1.237.411
Entrate per partite di giro	Euro	<u>702.898</u>	<u>1.157.284</u>
Totale	Euro	6.624.055	6.503.208

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

B)**Impegni**

Spese correnti	Euro	2.935.329	3.207.712
Spese in conto capitale	Euro	1.484.300	1.337.189
Spese per partite di giro	Euro	<u>702.898</u>	<u>1.157.284</u>
	Totale	Euro	5.122.527
DIFFERENZA (A-B)		<u>1.501.528</u>	<u>801.023</u>

Le entrate tributarie si riferiscono a :

- gettito delle merci imbarcate e sbarcate in devoluzione dalla Dogana ex lege 82/1963 (cap. e 121/10)
- Proventi ex registro art. 68 C.d.Nav. (ordinanza n 7/2011). (cap. e 121/50)
- Proventi ex art. 16 legge 84/1994. (cap. e 121/40)

Le entrate da proventi traffico passeggeri si riferiscono ai diritti portuali in esecuzione dell' ordinanza n. 12/2009 (cap. e 125/20)

Le entrate da proventi patrimoniali si riferiscono a quelle per canoni demaniali (cap. e 123/10) e quelle da interessi attivi sui depositi (e 123/30).

Le altre entrate si riferiscono ai diritti per traffico merci (e 125/20-02) ed ai rimborsi vari (e 125/20-01).

Dal superiore prospetto risulta evidente una aumento nell'accertamento delle entrate 2013 rispetto al 2012 ed un andamento delle spese correnti 2013 in decremento rispetto all'anno precedente per effetto prevalente degli impegni di spesa in c/ capitale.

L'utile d'esercizio, determinato applicando le norme della contabilità economico patrimoniale, ammonta ad €. 1.466.190 contro €.917.847 dell'esercizio 2012.

La differenza dei valori tra il rendiconto finanziario di competenza (entrate correnti di competenza - uscite correnti di competenza) e il Conto Economico, tenuto conto della differente natura dei documenti e del sistema

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

contabile applicato che mantiene la sua base finanziaria, può così compendiarsi:

GESTIONE FINANZIARIA

ENTRATE CORRENTI	4.437.157
USCITE CORRENTI	<u>2.935.329</u>
X) risultato	1.501.528
Y) Utile d'esercizio	<u>1.466.190</u>
differenza X-Y	35.338

L'importo di €. 35.338 corrisponde alla somma dei valori contabili che non hanno riscontro nella gestione finanziaria e cioè:

importi da conto economico

GESTIONE ECONOMICA

E) 22 Sopravv. att. ed insuss. di passivo	-2.089.960
E) 23 Sopravv. pass ed insuss. di attivo	-2.069.524
B)9 -c Quota TFR dell'anno	- 15.201
Arrot. pass. su ammort.	<u>- 3</u>
Total	- 35.338

ALTRE INFORMAZIONI**Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio 2013 sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo per l'incremento dei traffici. Nonostante la crisi di sistema che ha coinvolto l'economia mondiale, con ovvie ripercussioni sui trasporti marittimi, l'Autorità Portuale ha condotto uno studio approfondito per l'attivazione di nuove linee marittime nazionali unitamente alla possibilità di costituire un sistema integrato portuale nella Sicilia Orientale ed "agredire" il mercato nel contesto euro mediterraneo. Tale studio è stato oggetto di confronto pubblico fra le istituzioni coinvolte al fine di rappresentare correttamente la capacità di attrarre traffico del Porto di Catania e di lanciare un messaggio socio - economico agli *stakeholders*.

Anche il ruolo istituzionale dell'Autorità Portuale di Catania è cresciuto in termini di credibilità riuscendo a trasmettere il proprio messaggio di promozione delle "Autostrade del Mare" e della centralità del Porto di Catania nel Mediterraneo. A tale obiettivo ha concorso anche l'attività svolta dall'autorità Portuale di Catania nell'ambito dei programmi di sviluppo del Programma Europeo Italia - Malta 2007-2013 attraverso la partecipazione attiva ai progetti comunitari PORTA, OPTIMIZEMED, PORT PVEV e STREETS che hanno costituito occasione per aumentare la qualità infrastrutturale, dei servizi all'utenza, dei programmi di sviluppo, dell'utilizzo delle fonti di energia alternativa applicata alle aree portuali nonché un'immancabile opportunità di formazione e qualificazione professionale del personale dipendente grazie al quale i medesimi progetti hanno potuto avere corso con l'ausilio di professionalità esterne all'uopo selezionate.

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

Ad onor del vero alcuni grandi armatori hanno manifestato il proprio interesse a tali programmi che in un futuro immediato dovrebbero concretizzarsi con il potenziamento dei collegamenti sia commerciali che turistico - crocieristici per i principali porti e dell'Europa Sud .

I più recenti studi condotti sulle relazioni socio - economiche tra l'Italia ed il Mediterraneo hanno dimostrato che l'analisi puntuale e periodica delle dinamiche commerciali dei paesi del Sud Europa, tra cui l'Italia vanta una posizione strategica unica, consentono di affermare senza ombra di dubbio che i traffici commerciali di maggior efficacia e redditività sono quelli che utilizzano i network portuali per i collegamenti. In particolare il progetto "Autostrade del Mare" che rappresenta il fulcro della strategia europea di promozione dello Short Sea Shipping (navigazione a corto raggio), mira ad agevolare ed incrementare il traffico tra Europa e Paesi del Mediterraneo. Tra questi quelli del Nord Africa e la Turchia rappresentano i mercati più floridi su cui puntare.

I Porti siciliani ed in particolare quello di Catania, anche nell'ottica di un'intesa di sistema con quello di Augusta, possono senz'altro recitare ruolo da protagonisti a patto che creino le condizioni territoriali per incentivare una fitta rete di collegamenti frequenti ed affidabili e che realizzino un programma organico di infrastrutture, integrato a quello del territorio cittadino, in grado di favorire i flussi commerciali collegamenti RO-RO e RO-PAX (piattaforme logistiche, impianti e terminal RO-RO, viabilità, aree di retro - porto) necessarie a supportare lo sviluppo di un servizio di trasporto intermodale marittimo di grande volume ed a frequenza elevata, vero volano di sviluppo economico del comprensorio del Sud Est siciliano.

A conferma può ricordarsi che nel corso del 2013 la compagnia di navigazione *Grimaldi Lines* ha stabilizzato e consolidato i collegamenti commerciale Catania/Brindisi/Ravenna, Catania/Salerno/Catania. Per maggiore contezza, nelle pagine seguenti si riportano le tabelle grafico-descrittive e illustrate del traffico merci e passeggeri distinto

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

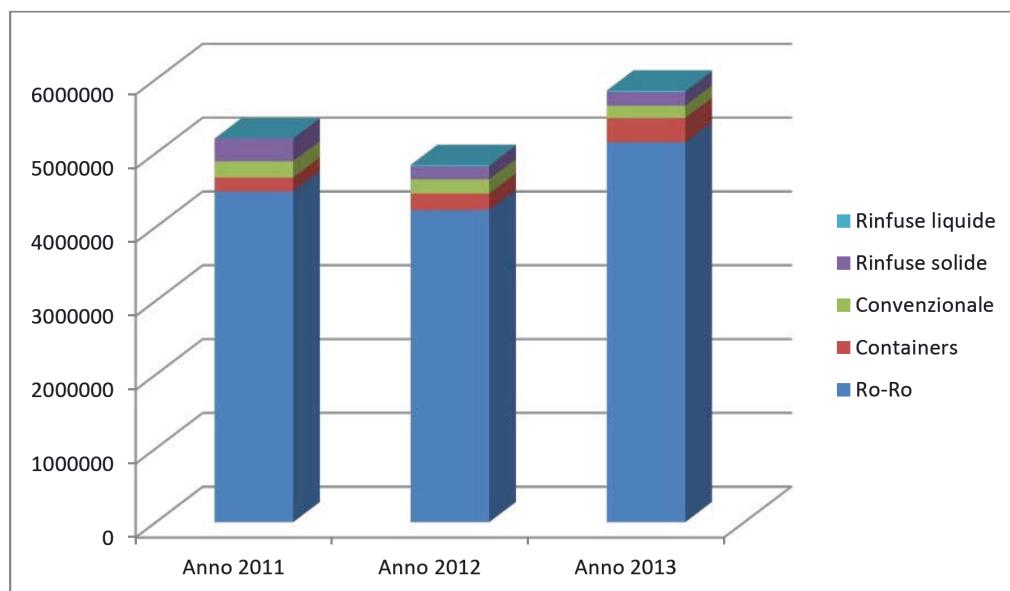
per tipologia nel triennio 2011-2013, che, nel quadro di una crisi generalizzata su scala nazionale, mostra invero in controtendenza la capacità di crescita costante del Porto di Catania.

TABELLA COMPARATIVA TRAFFICO MERCI 2011-2013

Traffico Commerciale

	2011	2012	variazione %	2013	variazione %
Rinfuse liquide	-	17.146	n.c.	20.922	22,02%
Rinfuse solide	309.199	178.267	- 42,35%	184.904	3,72%
Convenzionale	218.308	192.232	- 11,94%	166.762	- 13,25%
Containers	189.913	225.685	18,83%	329.662	46,07%
Ro/Ro	4.480.550	4.226.628	- 5,67%	5.145.452	21,74%
Tonnellate complessive	5.197.970	4.839.958	- 6,89%	5.847.702	20,82%

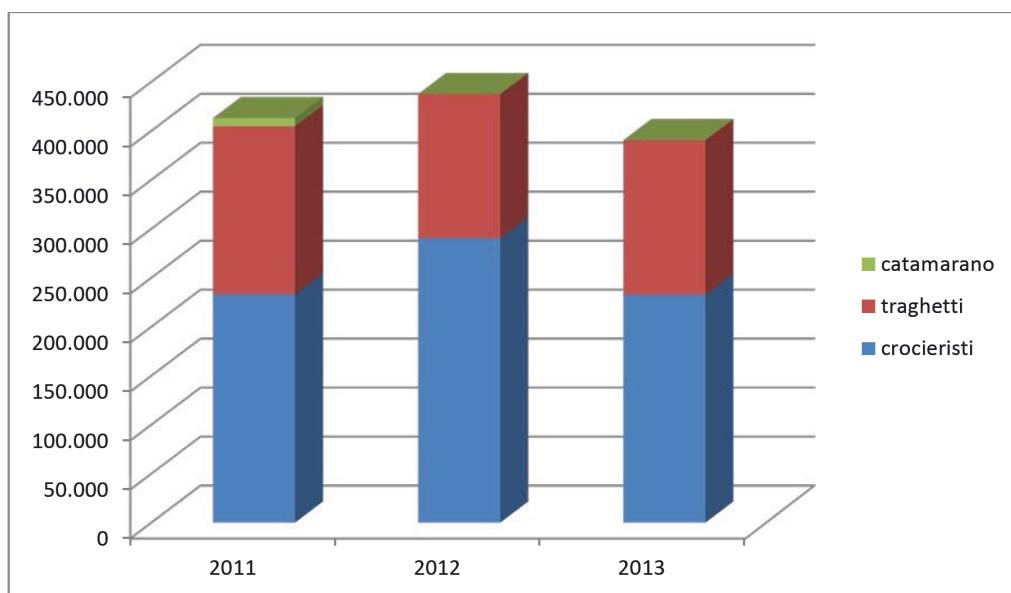
GRAFICO DI RAPPRESENTAZIONE



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

GRAFICO E TABELLA COMPARATIVA TRAFFICO PASSEGGERI 2011-2013



	2011	2012	variazione %	2013	variazione %
1. Crocieristi (incluso transito)	233.010	290.327	24,6%	232.632	-19,87%
2. Traghetti	171.621	147.194	-14,23%	157.825	7,22%
3. Catamarano	8.338	-	-	-	--
Totale complessivo	412.169	437.521	5,95%	310.457	-10,76%

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

Verifica dei limiti di spesa 2013

TABELLA 1

		AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA	
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2013	
		Verifica del rispetto dei limiti di spesa	
		Tabella N.1	
		Spese per manutenzione immobili art. 8 l. 122/2010	
numero immobili		valore immobili	€ 1.500.000,00
		limite di spesa 2%	€ 30.000,00
a	Spesa effettuata nel 2012		
	manut. Ordinaria	€ 4.172,00	
	manut. Straord.(1/2 del totale su arredi ed aree portuali) **	€ -	
	totale	€ 4.172,00	
	spesa 2007	€ -	
	manut. Ord.	€ -	
	manut. Straord.	€ -	
b	totale	€.	
	differenza b-a	€ -	
		Spese per consulenze (art. 6 c. 7 l. 122/2010)	
a	Spesa 2009	€ 40.300,00	
b	Limite di spesa 2013 (max 20%)	€ 8.060,00	
c	Spesa effettuata nel 2013	€ 7.360,00	
d	Somma da versare al bilancio dello stato (A-B)	€ 32.240,00	

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

		Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, ecc. art. 6 c. 8 l. 122/2010	
	a	Spesa 2009	€ 5.600,00
	b	Limite di spesa 2013 (max 20%)	€ 1.120,00
	c	Spesa effettuata nel 2013	€ 0,00
	d	differenza da versare (A-B)	€ 4.480,00
		Spese per sponsorizzazioni art. 6 c. 9 l. 122/2010	
	a	Spesa 2009	€ -
	b	Limite di spesa 2012 (max 20%)	€ -
	c	Spesa effettuata nel 2012	€ -
	d	differenza da versare (A-B)	€ -
		Spese per missioni art. 6 c. 12 l. 122/2010	
	a	Spesa 2009	€ 9.952,00
	b	Limite di spesa 2013 (max 50%)	€ 4.976,00
	c	Spesa sostenuta nel 2013	€ 4.958,00
	d	differenza da versare (A-B)	€ 4.976,00
		Spese per formazione art. 6 c. 13 l. 122/2010	
	a	Spesa 2009	€ 10.000,00
	b	Limite di spesa 2013 (max 50%)	€ 5.000,00
	c	Spesa sostenuta nel 2013	€ 0,00
	d	differenza da versare (A-B)	€ 5.000,00
		Spese per autovetture art. 6 comma 14 l. 122/2010	
	a	Spesa 2009	€ 10.026,50
	b	Limite di spesa 2013 (max 80%)	€ 8.020,80
	c	Spesa sostenuta nel 2013	€ 3.026,00
	d	differenza da versare (A-B)	€ 2.005,30
		NB: Nel mese di settembre 2012 è stato risolto in via anticipata il contratto di noleggio di n. 1 autovettura di rappresentanza non voluta dal Commissario Straordinario.	
		Spese per organi di amministrazione e controllo art. 6 c. 3 l. 122/2010	

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

a	Riduzione indennità Presidente	€ 18.504,00
b	Riduzione indennità Collegio dei Revisori	€ 4.070,00
c	Riduzione indennità Gettoni Comitato Portuale	€ 3.000,00
d	somma versata allo stato da (A+B+C)	€ 25.574,00
	totale somma da versare art. 6 l 122/2010	€ .74.275,30
	somma versata	€ .74.275,30
	Ulteriore versamento 5% art. 5c. 14 legge n. 135/2012	
a	Riduzione indennità Presidente	€. 9.252,00
b	Riduzione indennità Collegio dei Revisori	€. 2.035,00
c	Riduzione gettone Comitato	€. 1.500,00
	Totale somma da versare al Bilancio dello Stato entro 31/10/2013 (a+b+c)	€. 12.787,00
	Spese per consumi intermedi art. 8 c. 3 dl 95/2012	
a	Spesa prevista 2012	€. 1.059.146,00
b	Spesa sostenuta nel 2013	€. 1.011.362,00
c	Somma da versare al bilancio dello Stato (10% del 2012)	€. 101.137,00
d	somma versata allo stato da (A+B+C)	€. 101.137,00

TABELLA N.2

Bilanci di Previsione 2009-2013

QUADRO RIASSUNTIVO DI ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESA ex art. 61 comma 17 legge 133/2008					
		2004	2007(-40%)	anno 2009-2013	accant. da versare
CAP 170	SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 29.415,00	€ 11.766,00	€ 5.600,00	€ 5.600,00
CAP 190	SPESE PER CONSULENZE, STUDI ED				
	ALTRE ANALOGHE PRESTAZ. PROFESS.	€ 134.580,00	€ 53.832,00	€ 40.300,00	€ 13.458,00
CAP 210	SPESE PER PROM. E PROPAGANDA	€ 122.538,75	€ 49.015,50	€ 24.500,00	€ 24.500,00
		2004	2007 (-50%)		
CAP. 250.2	SPESE PER ESERCIZIO AUTOVETTURE	€ 20.053,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 43.558,00

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

	Norme in vigore fino al 31/12/2013				
--	---------------------------------------	--	--	--	--

TABELLA N. 3

Prospetto per il calcolo del versamento ex art. 8 dl 95/2012				
ANNO 2010 IMPEGNI	CONSUMI INTERMEDI	base di calcolo	VERSATO 2012	VERSATO 2013
	CAT. 3 [^] beni e servizi	€ 939.000,00		
	missioni personale	€ 19.854,00		
	spese per corsi di aggiornamento	€ 14.986,00		
	promozione e propaganda	€ 21.498,00		
	spese per missioni presidente	€ 8.309,85		
	spese per missioni collegio dei revisori	€ 7.714,36		
A	totale	€ 1.011.362,21		
oneri da versare art. 8 dl 95	2012 5% di A	€ 50.568,11	€ 53.000	
	2013 10% di A	€ 101.136,22		€ 101.137,00

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA**AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA**

Riepilogo versamenti economie di spesa al Bilancio dello Stato

n. mandato	NORMA DI LEGGE	IMPORTO	2013	
			VERSATO	DIFF.
860/2013	ART. 6 L. 122/2010	€ 74.275,00	€ 74.275,00	--
268/2013	ART. 61 C. 17 DL 112/2008	€ 43.558,00	€ 43.558,00	--
409/2013	DL 95/2012 consumi intermedi	€ 101.137,00	€ 101.137,00	--
380/2014	Legge 135/2012 ulteriore 5% organi di amm.ne e controllo	€. 12.787,00	€. 12.787,00	
totale		€. 231.757,00	€. 231.757,00	--

Con nota prot. 1574 del 7/02/2013, il Ministero dei Trasporti, in occasione del provvedimento di approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2013, previa intesa con il Ministero dell'Economia, ha definitivamente chiarito l'obbligatorietà anche nell'esercizio 2012 del cumulo dei versamenti relativi all'art. 61 comma 17 del dl 112/2008 con quelli previsti dal dl 78/2010 e quelli del dl 95/2012.

Per quanto riguarda poi le indicazioni pervenute a questa Autorità in occasione della nota di approvazione del Bilancio di Previsione 2013 si evidenzia quanto segue:

- Le misure di contenimento della spesa pubblica previste dalla legge 133/2008, del D.L. 78/2010 e dal dl 95/2012 e s.m. ed i. sono state applicate;

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

- Si è provveduto ad implementare il sistema di telefonìa attraverso l'ammodernamento della centrale telefonica;
- L'Autorità Portuale non possiede partecipazioni in società.
- Nell'ambito del conferimento degli incarichi esterni di collaborazione e consulenza, l'Ente, in assenza di professionalità interne e per economia di spesa, ha proceduto all'affidamento dell'incarico ad un Consulente del Lavoro per l'espletamento delle operazioni di elaborazione dei dati relativi agli emolumenti del personale ed alle indennità degli organi istituzionali; con l'occasione l'Amministrazione ha chiesto al professionista incaricato di verificare le singole posizioni contributive e retributive dei dipendenti in forza dei contratti vigenti, delle norme sulla amministrazione del personale e dei termini di prescrizione.

Al termine dell'analisi condotta, il predetto consulente con nota/parere n. 5/2013 ha depositato, sottoscritto e certificato perizia tecnica attestante le differenza retributive scaturenti dalla corretta applicazione al Personale dipendente dei parametri contrattuali anche in conseguenza degli atti in possesso dell'Amministrazione. Circostanza che rientra nel pienamente nell'alveo della norma di cui all'art. 9 del dl 78/2010 che fa salva, dal calcolo - limite della retribuzione complessiva, per il quadriennio successivo, l'eventuale variazione a seguito di arretrati ovvero eventi straordinari. Di tale situazione è stato informato il Comitato Portuale, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Ministero Vigilante, i quali sulla scorta della natura degli atti, meramente gestionale, hanno demandato agli uffici ogni determinazione in merito. Va evidenziato che l'importo lordo calcolato per erogare le spettanza è di circa 250.000 euro, somma che è stata reperita dal risparmio dovuto al mancato rinnovo del Segretario Generale, al netto di interessi legali fino al soddisfo. Il che non ha pregiudicato l'equilibrio finanziario dell'Ente e non ha incrementato la previsione di spesa definitiva dell'anno 2013 per il personale.

- Non sono state sostenute spese di manutenzione straordinaria su edifici di proprietà dell'Ente. Gli immobili in utilizzo sono di recente

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

ristrutturazione con fondi e programmi di riqualificazione statale in quanto di pertinenza demaniale.

- Lo strumento di posta elettronica con l'attivazione definitiva della pec, ha conosciuto un uso sempre più largo e frequente in sostituzione del metodo tradizionale con una riduzione sensibile della spesa. Così come si è proceduto al miglioramento del sito istituzionale dell'Ente, di prossima ristrutturazione.
- Lo stanziamento dei capitoli di spesa per promozione, pubblicità e consulenza ha tenuto conto della tipologia della spesa (riferibile all'attività istituzionale e non) e comunque ha ricondotto il proprio ammontare ai limiti imposti dalle leggi finanziarie in vigore.

Concludendo, sulla scorta dei dati di bilancio sopra evidenziati e sulla base dell'attività svolta, la gestione dell'esercizio 2013 è connotata da un risultato molto positivo sia in termini finanziari (avanzo di gestione) che economici (avanzo di competenza, utile d'esercizio). Ciò è dovuto anche al risparmio di spesa consistente per la mancata attivazione di alcuni procedimenti (somministrazione lavoro) ovvero per la razionalizzazione di altri.

Un ulteriore cenno va dedicato inoltre alla necessità di valutare costantemente ed oculatamente la gestione dei residui attivi, con particolare riferimento alla loro effettiva natura sussistenza ed esigibilità negli anni successivi.

Va a tal proposito evidenziata la costante attenzione sui programmi di recupero dei crediti per security fee non incassata, in funzione della sua stretta connessione giuridica ed economica con la tipologia di entrata dell'Ente (canoni demaniali) alla quale si applica e della destinazione vincolata della spesa correlata per garantire i servizi previsti dal piano di security portuale vigente.

L'effetto positivo delle misure all'uopo adottate consentirebbe di incrementare ulteriormente il margine di disponibilità dell'avanzo di amministrazione, già ricondotto alla reale consistenza da un'attenta analisi